Sentenza del Tribunale del 12 aprile 2016 — Choice/EUIPO (Choice chocolate & ice cream)(Causa T-361/15) ⁽¹⁾

[«Marchio dell'Unione europea — Domanda di marchio dell'Unione europea figurativo Choice chocolate & ice cream — Impedimento assoluto alla registrazione — Carattere descrittivo — Articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 207/2009»]

(2016/C 191/37)

Lingua processuale: il polacco

Parti

Ricorrente: Choice sp. z o.o. (Legnica, Polonia) (rappresentante: T. Mielke, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentante: D. Walicka, agente)

Oggetto

Ricorso avverso la decisione della quinta commissione di ricorso dell'EUIPO del 30 aprile 2015 (procedimento R 2221/2014-5), relativa a una domanda di registrazione del segno figurativo Choice chocolate & ice cream come marchio dell'Unione europea.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Choice sp. z o.o. è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU C 294 del 7.9.2015.

Ordinanza del Tribunale del 7 aprile 2016 — Aduanas y Servicios Fornesa/Commissione(Causa T-580/14) ⁽¹⁾

(«Unione doganale — Importazione di sciroppi di zucchero, aromatizzati o colorati provenienti da Andorra — Frode — Recupero a posteriori di dazi all'importazione — Domanda di sgravio di dazi all'importazione — Articolo 239 del regolamento (CEE) n. 2913/92 — Venir meno dell'interesse ad agire — Non luogo a statuire»)

(2016/C 191/38)

Lingua processuale: lo spagnolo

Parti

Ricorrente: Aduanas y Servicios Fornesa, SL (Lleida, Spagna) (rappresentante: I. Toda Jiménez, avvocato)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: A. Caeiros, B.-R. Killmann e L. Lozano Palacios, agenti)

Oggetto

Domanda di annullamento della decisione C (2014) 2376 final della Commissione, del 15 aprile 2014, la quale dichiara, in un caso particolare, che lo sgravio dei dazi all'importazione è ingiustificato (REM 02/2012).

Dispositivo

- 1) Non occorre più statuire sul presente ricorso.
- 2) La Aduanas y Servicios Fornesa, SL supporterà un terzo delle spese della Commissione europea nonché le proprie spese.
- 3) La Commissione supporterà i due terzi delle proprie spese.

⁽¹⁾ GU C 315 del 15.9.2014.

**Ordinanza del presidente del Tribunale del 7 aprile 2016 — ADR Center/Commissione
(Causa T-644/14 R)**

(«Procedimento sommario — Clausola compromissoria — Convenzioni concluse al fine di realizzare progetti sovvenzionati dall'Unione nell'ambito del programma "Giustizia civile" — Decisione esecutiva della Commissione di procedere al recupero delle somme versate — Domanda di sospensione dell'esecuzione — Insussistenza dell'urgenza»)

(2016/C 191/39)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Richiedente: ADR Center Srl (Roma, Italia) (rappresentante: L. Tantalò, avvocato)

Resistente: Commissione europea (rappresentanti: L. Cappelletti e J. Estrada de Solà, agenti)

Oggetto

Domanda di sospensione dell'esecuzione forzata della decisione C (2014) 4485 final della Commissione, del 27 giugno 2014, relativa al recupero dell'importo di EUR 194 275,34, maggiorato degli interessi, dovuto dall'ADR Center Srl in riferimento alle note di addebito nn. 3241311168, 3241311170 e 3241311175 vertenti, rispettivamente, sulle somme di EUR 62 649,47 EUR 78 991,12 ed EUR 52 634,75.

Dispositivo

- 1) La domanda di provvedimenti provvisori è respinta.
- 2) L'ordinanza del 22 gennaio 2016 è revocata, nella parte riguardante la causa T-644/14 R.
- 3) Le spese sono riservate.

**Ordinanza del Tribunale del 14 marzo 2016 — Sopra Steria Group/Parlamento
(Causa T-181/15) ⁽¹⁾**

(«Appalti pubblici di servizi — Decisione del Parlamento di indire una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara per la prestazione di servizi informatici — Revoca dell'atto — Non luogo a statuire»)

(2016/C 191/40)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Sopra Steria Group SA (Annecy-le-Vieux, Francia) (rappresentanti: A. Verlinden, R. Martens e J. Joossen, avvocati)